

# *Scuola di Notariato dello Stretto*

“SALVATORE PUGLIATTI”

## ***Corso di Diritto Successorio e Volontaria Giurisdizione Anno 2013 – 2014***

TEMA n° 7

(10.04.2014)

Tizio, coniugato con Caia dalla quale è consensualmente separato, padre di quattro figli, Mevio, Filano, Agrippino e Livia, gli ultimi due nati fuori da matrimonio, e Livia, inoltre, premorta, si rivolge al Notaio Letterio Peloro di Messina poiché intende disporre dei suoi beni per testamento.

Egli espone al Notaio che vuole:

- lasciare alla moglie soltanto la collezione di monete etrusche in atto conservate in una cassetta di sicurezza;
- lasciare al nipote Giulio, figlio del fratello, i beni che potrà ereditare dalla zia Amelia;
- lasciare ai figli Mevio e Filano la legittima;
- lasciare al figlio Agrippino l'usufrutto dell'appartamentino in Messina, Viale Principe Umberto, con il potere, però, di venderlo in caso di necessità;
- nulla lasciare alla nipote Giulia, figlia di Livia, poiché ha donato a quest'ultima beni di valore superiore alla legittima;
- lasciare, infine, tutti gli altri beni al figlio nascituro della nipote Giulia.

Il candidato, assunte le vesti del Notaio, tenuto conto che la nipote Giulia ha solo due anni, riceva il testamento di Tizio conformandolo alle inderogabili disposizioni di legge, giustifichi la soluzione adottata e, nella parte teorica, tratti della collazione, dei patti successori e degli altri istituti evidenziati dalla traccia.